



# messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

## Antifona d'ingresso

Sap 18,14-15

**Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose e la notte era a metà del suo rapido corso, la tua parola onnipotente, o Signore, è scesa dai cieli, dal tuo trono regale.**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

## Atto penitenziale

Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

*Breve pausa di silenzio.*

Signore, Figlio di Dio, che nascendo da Maria Vergine ti sei fatto nostro fratello, **Kýrie, eléison.**

**Kýrie, eléison.**

Cristo, Figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza, **Christe, eléison.**

Signore, Figlio primogenito del Padre, che fai di noi una sola famiglia, **Kýrie, eléison.**

**Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

## Gloria

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

**Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## Colletta

Dio onnipotente ed eterno, luce dei credenti, riempi della tua gloria il mondo intero, e rivela a tutti i popoli nello splendore della tua luce. Per il nostro Signore... **Amen.**

**Oppure:** O Dio, nostro Padre, che nel Verbo venuto ad abitare in mezzo a noi riveli al mondo la tua gloria, illumina gli occhi del nostro cuore, perché, credendo nel tuo Figlio unigenito, gustiamo la gioia di essere tuoi figli. Per il nostro Signore... **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima lettura

Sir 24,1-4.12-16

**Dal libro del Siracide.**

**L**a <sup>1</sup>sapienza fa il proprio elogio, in Dio trova il proprio vanto, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria. <sup>2</sup>Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria, <sup>3</sup>in mezzo al suo popolo viene esaltata, nella santa assemblea viene ammirata, <sup>4</sup>nella moltitudine degli eletti trova la sua lode e tra i benedetti è benedetta, mentre dice: <sup>12</sup>«Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: <sup>13</sup>«Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele,

affonda le tue radici tra i miei eletti". <sup>14</sup>Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creata, per tutta l'eternità non verrò meno. <sup>15</sup>Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere. <sup>16</sup>Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità, nell'assemblea dei santi ho preso dimora».

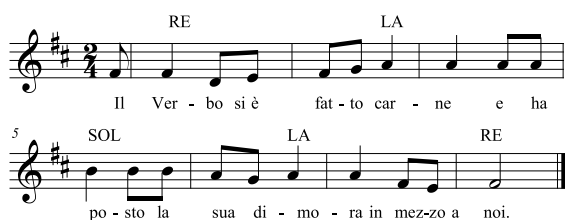
Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## Salmo responsoriale

dal Salmo 147

**R/. Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.**



Celebra il Signore, Gerusalemme, / loda il tuo Dio, Sion, / perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, / in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. **R/.**

Egli mette pace nei tuoi confini / e ti sazia con fiore di frumento. / Manda sulla terra il suo messaggio: / la sua parola corre veloce. **R/.**

Annuncia a Giacobbe la sua parola, / i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele. / Così non ha fatto con nessun'altra nazione, / non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. **R/.**

## Seconda lettura

Ef 1,3-6.15-18

**Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.**

**B**enedetto <sup>3</sup>Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. <sup>4</sup>In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, <sup>5</sup>predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, <sup>6</sup>a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. <sup>15</sup>Per ciò anch'io [Paolo], avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, <sup>16</sup>continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, <sup>17</sup>affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una

profonda conoscenza di lui; <sup>18</sup>illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## Canto al Vangelo

Cfr. 1Tm 3,16

**Alleluia, alleluia.**

Gloria a te, o Cristo, annunciata a tutte le genti; gloria a te, o Cristo, creduto nel mondo. **Alleluia.**

## Vangelo

Gv 1,1-18



**Dal Vangelo secondo Giovanni.**

*Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [ ].*

**I**n 'l principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. <sup>2</sup>Egli era, in principio, presso Dio: <sup>3</sup>tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. <sup>4</sup>In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; <sup>5</sup>la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. <sup>6</sup>Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. <sup>7</sup>Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. <sup>8</sup>Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. <sup>9</sup>Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. <sup>10</sup>Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. <sup>11</sup>Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. <sup>12</sup>A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, <sup>13</sup>i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. <sup>14</sup>E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. <sup>15</sup>Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». <sup>16</sup>Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. <sup>17</sup>Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. <sup>18</sup>Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.]

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## Professione di fede

**Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore,

Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

### Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, in Cristo Gesù, Figlio di Dio fatto uomo, possiamo accostarci al Padre con lo spirito dei figli per chiedergli di riversare sulla Chiesa e sul mondo l'abbondanza delle sue benedizioni.

Preghiamo insieme e diciamo:

**R/. Signore, nostra pace, ascoltaci.**

1. Per la santa Chiesa: fedele allo stile povero e semplice di Gesù, proclami a tutti che il Regno di Dio è in mezzo a noi. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i popoli che portano le ferite di lunghi anni di guerra e devastazione: vincano il male con le armi della preghiera, del perdono e della reciproca accoglienza. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per le persone sole e anziane, per i giovani smarriti e delusi: nel loro cammino incontrino credibili testimoni di amore e di speranza. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per noi che celebriamo questa Eucaristia: il Signore ci conceda una più intensa comunione con Lui e una compassione autentica verso i poveri. Noi ti preghiamo. **R/.**

O Padre, che nel volto umano del tuo Figlio dimostri quanto ci sei vicino e fedele, donaci occhi e cuore nuovi, perché sappiamo riconoscerlo e accoglierlo in ognuno dei nostri fratelli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, i doni che ti offriamo e santificaci per la nascita del tuo Figlio unigenito, che ci indica la via della verità e promette la vita eterna. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

### Antifona alla comunione

*Cfr. Gv 1,12*

**A quanti lo hanno accolto il Verbo incarnato ha dato potere di diventare figli di Dio.**

### Preghiera dopo la comunione

Signore Dio nostro, questo sacramento agisca in noi, ci purifichi dal male e compia le nostre giuste aspirazioni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### Calendario liturgico settimanale

5 – 11 gennaio 2026

Tempo di Natale – II del salterio [Proprio]

#### Lunedì 5 – Feria

S. Amelia | S. Edoardo III | S. Emiliana

[1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51]

#### Martedì 6 – Epifania del Signore, S

S. Carlo da Sezze | S. Felice | S. Guido

[Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12]

#### Mercoledì 7 – Feria – S. Raimondo, mf

S. Ciro | S. Crispino | S. Virginia

[1Gv 3,22 – 4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25]

#### Giovedì 8 – Feria

S. Apollinare | S. Severino | S. Massimo

SS. Luciano, Massimiano e Giuliano

[1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44]

#### Venerdì 9 – Feria

S. Adriano | S. Marcellino | B. Alessia Le Clerc

[1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52]

#### Sabato 10 – Feria

S. Aldo | S. Marciano | S. Petronio | S. Valerio

[1Gv 4,19 – 5,4; Sal 71; Lc 4,14-22a]

#### Domenica 11 – Battesimo del Signore (A)

S. Alessandro | S. Igino | S. Liberata | S. Salvio

S. Onorata

[Is 42,1-4.6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17]



Messa Meditazione  
**mensile**

Ogni giorno  
una meditazione per te!

E-mail: [info@edizioniart.it](mailto:info@edizioniart.it)  
Tel.: 06 66543784

# OGNI GIORNO PUÒ ESSERE NATALE



## LETTURA

Nel Tempo di Natale la liturgia ci propone il Prologo di Giovanni per ben tre volte! È risuonato nelle nostre chiese alla Messa del giorno di Natale, poi nell'ultimo giorno dell'anno solare e infine oggi, Seconda domenica dopo Natale. Quando un passo biblico viene proposto alla nostra riflessione più volte in poco tempo, non si tratta di casualità, ma ciò avviene perché quel testo è talmente ricco di significato e di messaggi per la nostra vita che è necessario tornarci e ritornarci sopra nella nostra preghiera comunitaria e personale. Il Prologo giovanneo, infatti, è un canto d'amore che condensa in pochi versi tutto il disegno d'amore che Dio ha attuato per gli uomini, dalla Creazione fino alla venuta del Salvatore.

## MEDITAZIONE

A fronte di un vangelo così denso di contenuti rilevanti, ci soffermiamo su due frasi che ci possono illuminare circa il vero senso del Natale. «Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo». È significativo che il verbo “venire” sia all'imperfetto. L'Enciclopedia Treccani spiega che «l'imperfetto indicativo è un tempo verbale che indica un'azione avvenuta nel passato e considera-

ta nel suo svolgersi, nella sua durata, senza riferimento al suo inizio, alla sua conclusione o al suo scopo»; e, altrove, specifica: esso «può anche riferirsi a un futuro più o meno imminente rispetto a un tempo al passato. È l'imperfetto cosiddetto prospettico». Senza voler fare qui una lezione di grammatica, ciò è utile per comprendere l'azione che ha compiuto il Verbo di Dio, Luce del mondo: Gesù Cristo! Il Salvatore è venuto nel mondo in un preciso momento della storia umana. L'uomo, infatti, senza quella Parola divina, senza quell'incontro con Cristo Dio, vagherebbe continuamente nelle tenebre del peccato, del dolore e della morte. San Giovanni, dunque, ci dice che quella Luce non solo è venuta allora tramite l'Uomo-Dio Gesù ma, attraverso la Parola eterna e i sacramenti della Chiesa, si ripresenta ogni giorno per rischiare le tenebre del mondo, e soprattutto per dare senso alla vita di ogni uomo. L'Evangelista, quindi, ci dice che non è stato Natale solo duemila anni fa, non lo è solo una volta all'anno, ma Natale può e deve essere ogni giorno, se facciamo entrare in noi, nei nostri cuori e nelle nostre vite, Gesù che si ripresenta a noi vivo e vero. Se ci facciamo pervadere e permeare dalla luce della sua Parola, ci accade qualcosa di straordinario: «A quanti lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio».

## PREGHIERA

Signore Gesù, vieni nel mio cuore, pianta in me la tenda della tua Sapienza e della tua Parola, perché io possa essere riflesso della tua Luce nel mondo: così ogni giorno potrò gustare la dolcezza e la tenerezza del tuo Natale.

## AGIRE

Se il giorno di Natale di proposito non ho fatto gli auguri a un parente o conoscente, oggi – e ogni giorno – sono ancora in tempo per chiamarlo e porgergli gli auguri. Gli dirò: “Scusa” o “Ti perdono” e sarà di nuovo Natale!

Padre Filippo Di Tommaso